

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 5  
N. 1160/AV5 DEL 15/10/2013**

**Oggetto: sig.ra B.C. Coll. Prof.le San. Infermiere a tempo indeterminato. Risoluzione del rapporto di lavoro per inabilità assoluta e permanente ai sensi dell' art.2, comma 12 della Legge n.335/1995. Attribuzione della pensione di inabilità.**

**IL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 5**

.....

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**VISTA** l'attestazione del Dirigente Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

**- D E T E R M I N A -**

1. di prendere atto del seguente giudizio espresso con l'estratto del verbale n. 2265 definito il 30.09.2013 dalla Commissione Medica di Verifica di Ancona relativamente alla sig.ra B.C. dipendente di questa Amministrazione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato come Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere a tempo pieno che è così formulato: *"INABILE AI SENSI ART. 2 COMMA 12 LEGGE 335/1995 PER INFERMITA' NON DIPENDENTE DA CAUSA DI SERVIZIO TABELLA A 1^ CATEGORIA"*;
2. di risolvere con effetto dal **15.10.2013** il rapporto di lavoro a tempo indeterminato con la sig.ra B.C. per accertata inabilità assoluta e permanente a svolgere qualsiasi attività lavorativa prodotta da infermità non riconosciute dipendenti da causa di servizio a norma del Decreto Ministeriale 8 maggio 1997, n.187 emesso ai sensi dell'art.2, comma 12, della Legge n.335/1995 e di provvedere ad inoltrare tutta la documentazione necessaria per la determinazione del trattamento di quiescenza per inabilità, alla sede provinciale INPDAP di Ascoli Piceno che liquiderà la pensione con procedura di urgenza e priorità assoluta;
3. di corrispondere alla stessa l'indennità sostitutiva di preavviso di cui all'ultima parte del 3° comma dello stesso art.23 nei termini previsti dal successivo art.39 del CCNL sottoscritto l'1.9.1995 pari ad Eur. 9.520,76 relativamente alle competenze fisse, Eur. 2.540,14 per gli oneri ed ad Eur. 809,26 per IRAP;

4. di dare atto che l'adozione del presente provvedimento risulta essere urgente ed indifferibile stante l'obbligo dell'adozione immediata disposto dall' art. 7 del D.M- 8.5.1997 n. 187 e dalla circolare INPDAP n. 57 del 24.10.1997;
5. di precisare che la risoluzione del rapporto di lavoro per "INABILITA' AI SENSI ART. 2 COMMA 12 LEGGE 335/1995 " della dipendente suindicata è fissata per il 15.10.2013, ai sensi dell'art. 23 del CCNL 01.09.1995 e dell'art. 11 del CCNL Integrativo del CCNL 7.04.1999;
6. di dare atto che, l'onere pari ad € 12.870,16 di cui alla presente determina trova capienza ai conti economici n. 0512030101, n. 0512030201, n. 0512030301 autorizzazione n. AV5PERS1; si dichiara che il costo derivante dall'adozione del presente atto ha comunque l'effettiva disponibilità economica all'interno del budget per come provvisoriamente assegnato all'AV5 con determina ASUR/DG n. 275/13, attraverso la realizzazione di equivalenti economie nell'ambito del medesimo aggregato economico "costo del personale";
7. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art.17 della L. .R.26/96 e s.m;
8. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..
9. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, per le motivazioni di cui nel documento istruttorio, a norma dell'art.28, comma 6, della L.R. 26/96 e s.m..

**Il Direttore dell'Area Vasta 5  
(Dr. Giovanni Stroppa)**

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE – ASCOLI PICENO**

Con determinazioni n. 785/DG del 31/12/2005 “Decentramento delle funzioni amministrative – regolamentazione provvisoria” e n. 254/DG del 27/04/2006 “Regolamentazione provvisoria del decentramento delle funzioni amministrative. Proroga.” sono state determinate le funzioni di indirizzo e coordinamento attribuite al Direttore Generale quale organo di governo e quindi non delegabili e le funzioni attribuite direttamente agli ex Direttori di Zona dalla L.R. 13/03 nonché quelle afferenti all’attuazione degli indirizzi strategici elaborati dall’organo di vertice ed alla gestione finanziaria tecnica ed amministrativa delle risorse umane e strumentali di tale livello ai sensi della citata legge regionale, del D.Lgs. 165/2001, della DGRM 1704/05 e dell’Atto Aziendale.

Nella determina n. 785/2005 inoltre, si fa riferimento ad una futura regolamentazione specifica per quanto attiene le funzioni del personale dirigente.

Nelle more della regolamentazione in materia a cura della Direzione Generale ASUR, con determina n. 1594 del 09.11.2012 del Direttore di Area Vasta n. 5 si è provveduto ad approvare, in via provvisoria, le disposizioni organizzative inerenti all’adozione delle determinate di competenza del Direttore e di competenza dirigenziale nell’ambito dell’Area Vasta n. 5.

Fra i provvedimenti che con il citato atto sono riconosciuti di competenza del Direttore di Area Vasta rientra anche quello di cui alla presente.

- Normativa ed atti di riferimento:
  - Art. 2 ,comma 12, L. n. 335/95;
  - D.M. 8 maggio 1997 n. 187;
  - Circolare INPDAP n. 57/1997;
  - D. Lgs. n. 165/2001;
  - D.P.R. n. 461/2001;
  - CCNL Comparto Sanità stipulato 1°9.1995.

□ Motivazione:

La Sig.ra B.C. (si riportano le sole iniziali del nome e cognome, nel rispetto delle norme e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/03 sulla tutela dei dati personali), con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in qualità di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere presso questa Area Vasta 5, assegnata attualmente al P.O. “Madonna del Soccorso” di San Benedetto del Tronto, con nota acquisita al protocollo generale al n. 31053 del 14.06.2012, ha chiesto la pensione di inabilità, ai sensi dell’art. 2, comma 12, della legge 8 agosto 1995, per infermità non dipendente da causa di servizio per la quale si trova nella assoluta e permanente impossibilità di svolgere qualsiasi attività lavorativa;

La circolare n.477 del 14.12.2004 del Ministero dell’Economia e delle Finanze ribadisce che la Commissione Medica di Verifica ha la competenza di accertare e controllare lo stato di inabilità assoluto e permanente a svolgere qualsiasi attività lavorativa nei confronti del personale appartenente a Pubbliche Amministrazioni di cui al Decreto Legislativo n.165/2001, come indicato dall’art.3, comma 3, del decreto Interministeriale del 12.2.2004 e precisato anche dall’INPDAP con la circolare n.37 dell’11.6.2004;

Questa Amministrazione con nota prot. n. 31039 del 14.06.2012, ha chiesto alla Commissione Medica di Verifica di Ancona, ai sensi dell'art. 4 del Decreto 8 maggio 1997, n. 187, di effettuare l'accertamento sanitario dello stato di inabilità assoluta e permanente a svolgere qualsiasi attività lavorativa della predetta dipendente;

La Commissione Medica di Verifica di Ancona con il verbale n. 1584 del 17.09.2012, pervenuto al protocollo generale al n. 47831 del 02.10.2012, laddove si dichiara la dipendente: *“Temporaneamente NON IDONEA in modo assoluto al servizio di istituto e a proficuo lavoro per mesi 6 (sei), sino al 16.03.2013”*;

Con nota prot. n. 58552 del 10.12.2012, questa Amministrazione ha chiesto, alla predetta Commissione Medica di Verifica di Ancona, di sottoporre la dipendente in questione ad un nuovo accertamento sanitario previsto dal D.M. 08.05.1997 n. 187;

La Commissione Medica di Verifica di Ancona con il verbale n. 1861 del 18.03.2013, pervenuto al protocollo generale al n. 14952 del 25.03.2013, ha espresso il seguente giudizio in merito alla dipendente Sig.ra B.C.: *“Temporaneamente NON IDONEA in modo assoluto e a proficuo lavoro per ulteriori mesi 6 (sei), sino al 17.09.2013”*;

Questa U.O. con nota prot. n. 42955/2013 ha trasmesso alla succitata Commissione Medica di Verifica di Ancona, la richiesta di nuova visita medico-collegiale della Sig.ra B.C. finalizzata ai benefici di cui dell'art. 2, comma 12, della legge 8 agosto 1995;

La Commissione Medica di Verifica di Ancona con l'estratto del verbale n. 2265 definito il 30.09.2013, pervenuto al protocollo generale al n. 45047 in data 02.10.2013, conservato agli atti di questa U.O., ha espresso il seguente giudizio medico legale nei confronti della dipendente sig.ra B.C.: *“INABILE AI SENSI ART. 2 COMMA 12 LEGGE 335/1995 PER INFERMITA' NON DIPENDENTE DA CAUSA DI SERVIZIO TABELLA A 1^ CATEGORIA”*;

L'art. 7 del D.M.- 8.5.1997 n. 187 testualmente recita *“l'amministrazione o l'ente, ricevuto l'esito degli accertamenti sanitari di cui all'articolo 6 attestante lo stato di inabilità assoluta e permanente a svolgere qualsiasi attività lavorativa, provvede alla risoluzione del rapporto di lavoro del dipendente, ovvero agli adempimenti occorrenti se la risoluzione del rapporto di lavoro è già intervenuta”*.

La circolare INPDAP n. 57 del 24.10.1997 nel fornire ulteriori indicazioni concernenti l'applicazione dell'art. 2-comma 12 della Legge 8.8.1995, n. 335 ha ribadito che *“...omissis”*.

Ricevuto l'esito degli accertamenti sanitari attestante lo stato di inabilità assoluta e permanente a svolgere qualsiasi attività lavorativa, l'amministrazione di appartenenza deve provvedere con effetto immediato alla risoluzione del rapporto di lavoro e, contemporaneamente deve inoltrare tutta la documentazione, necessaria per la determinazione del trattamento di quiescenza per inabilità, alla sede provinciale INPDAP che liquiderà la pensione con procedura di urgenza e priorità assoluta. ....omissis”.

In base al surrichiamato giudizio attestante lo stato di inabilità assoluta e permanente a svolgere qualsiasi attività lavorativa a norma dell'art. 2-comma 12 della Legge 8.8.1995, n. 335 della Sig.ra B.C. l'Amministrazione deve provvedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con la stessa sulla base di quanto previsto dall'art. 23 del CCNL del comparto sanità sottoscritto il 1° 9.1995.

L'Amministrazione, inoltre, deve provvedere alla immediata risoluzione del rapporto di lavoro del rapporto di lavoro con la dipendente sig.ra B.C., dal 15.10.2013, tenendo conto che attualmente e sino alla predetta data l'interessata trovasi assente per malattia e pertanto, a norma del succitato art. 23 deve altresì corrispondere alla dipendente, *“l'indennità sostitutiva di preavviso”* a norma dell'art.23, 3° comma, del CCNL del comparto sanità, sottoscritto l'1.9.1995;

La dipendente sig.ra B.C. ha maturato il diritto alla pensione di inabilità in quanto è in possesso dei requisiti minimi contributivi previsti dall'art.2 del decreto n.187/1997;

L'onere pari ad € 12.870,16 di cui alla presente determina trova capienza ai conti economici n. 0512030101, n. 0512030201, n. 0512030301 autorizzazione n. AV5PERS1; si dichiara che il costo derivante dall'adozione del presente atto ha comunque l'effettiva disponibilità economica all'interno del budget per come provvisoriamente assegnato all'AV5 con determina ASUR/DG n. 275/13, attraverso la realizzazione di equivalenti economie nell'ambito del medesimo aggregato economico "costo del personale".

L'adozione del presente provvedimento risulta urgente ed indifferibile stante l'obbligo per questa Amministrazione dell'adozione immediata disposto dalle surrichiamate normative. Per quanto sopra esposto e motivato,

#### SI PROPONE:

1. di prendere atto del seguente giudizio espresso con l'estratto del verbale n. 2265 definito il 30.09.2013 dalla Commissione Medica di Verifica di Ancona relativamente alla sig.ra B.C. dipendente di questa Amministrazione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato come Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere (Cat. D) a tempo pieno che è così formulato: *"INABILE AI SENSI ART. 2 COMMA 12 LEGGE 335/1995 PER INFERMITA' NON DIPENDENTE DA CAUSA DI SERVIZIO TABELLA A 1^ CATEGORIA"*;
2. di risolvere con effetto dal **15.10.2013** il rapporto di lavoro a tempo indeterminato con la sig.ra B.C. per accertata inabilità assoluta e permanente a svolgere qualsiasi attività lavorativa prodotta da infermità non riconosciute dipendenti da causa di servizio a norma del Decreto Ministeriale 8 maggio 1997, n.187 emesso ai sensi dell'art.2, comma 12, della Legge n.335/1995 e di provvedere ad inoltrare tutta la documentazione necessaria per la determinazione del trattamento di quiescenza per inabilità, alla sede provinciale INPDAP di Ascoli Piceno che liquiderà la pensione con procedura di urgenza e priorità assoluta;
3. di corrispondere alla stessa l'indennità sostitutiva di preavviso di cui all'ultima parte del 3° comma dello stesso art.23 nei termini previsti dal successivo art.39 del CCNL sottoscritto l'1.9.1995 pari ad Eur. 9.520,76 relativamente alle competenze fisse, Eur. 2.540,14 per gli oneri ed ad Eur. 809,26 per IRAP;
4. di dare atto che l'adozione del presente provvedimento risulta essere urgente ed indifferibile stante l'obbligo dell'adozione immediata disposto dall' art. 7 del D.M. 8.5.1997 n. 187 e dalla circolare INPDAP n. 57 del 24.10.1997;
5. di precisare che la risoluzione del rapporto di lavoro per *"INABILITA' AI SENSI ART. 2 COMMA 12 LEGGE 335/1995"* della dipendente suindicata è fissata per il 15.10.2013, ai sensi dell'art. 23 del CCNL 01.09.1995 e dell'art. 11 del CCNL Integrativo del CCNL 7.04.1999;
6. di dare atto che, l'onere pari ad € 12.870,16 di cui alla presente determina trova capienza ai conti economici n. 0512030101, n. 0512030201, n. 0512030301 autorizzazione n. AV5PERS1; si dichiara che il costo derivante dall'adozione del presente atto ha comunque l'effettiva disponibilità economica all'interno del budget per come provvisoriamente assegnato all'AV5 con determina ASUR/DG n. 275/13, attraverso la realizzazione di equivalenti economie nell'ambito del medesimo aggregato economico "costo del personale";
7. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art.17 della L. .R.26/96 e s.m;

8. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i..
9. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, per le motivazioni di cui nel documento istruttorio, a norma dell'art.28, comma 6, della L.R. 26/96 e s.m..

**Il Responsabile della fase Istruttoria**  
(Sig. ra Loredana Galanti)

**IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO**  
**U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE**  
( Dr.Silvio Maria Liberati)

Per il parere infrascritto:

**RAGIONERIA, BILANCIO e CONTROLLO DI GESTIONE:**

Vista la dichiarazione espressa nel documento istruttorio, si attesta che la spesa derivante dall'adozione del presente atto ha l'effettiva disponibilità economica all'interno del budget per come provvisoriamente assegnato all'Area Vasta con determina ASUR/DG n. 275 del 10.04.2013.

Il Responsabile del Controllo di Gestione  
Dr. Milco Coacci

Il Responsabile del Bilancio”  
Dr. Pietrino Maurizi

**- ALLEGATI -**

La presente determina consta di n. 6 pagine di cui n. 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.